



Sì al prestito-ponte da 150 milioni per la terza corsia

Ok del cda di Autovie: li fornirà la Cassa depositi e prestiti per gli eventuali ritardi della gara sul finanziamento

di **Martina Milia**
 TRIESTE

Autovie Venete mette da parte un tesoretto virtuale - 150 milioni di euro - che consentirà di coprire gli impegni già presi, e in particolare il primo lotto della terza corsia, in caso di ritardi nella gara per reperire i finanziamenti che scade a fine mese. A garantire il denaro sarà Cassa depositi e prestiti attraverso un finanziamento ponte. Ieri il cda della concessionaria ha autorizzato l'avvio dell'istruttoria.

IL PRESTITO.

L'amministratore delegato Dario Melò riesce in una doppia impresa: quella di individuare un paracadute per la società nel caso - e solo nel caso

in cui - la gara per reperire la provvista finanziaria subisse ritardi e quella di mettere d'accordo un consiglio di amministrazione che, nelle precedenti sedute, era parso dubbioso sul ricorso diretto alla Cassa depositi e prestiti. Con la delibera di ieri l'amministratore delegato ha ricevuto mandato di avviare l'istruttoria che garantirà l'erogazione di 150 milioni di euro (la liquidità che mancherebbe alla società per coprire gli impegni già presi). L'atto, avallato da pareri legali e dal collegio sindacale, è passato con l'astensione di Rocco Lo-

bianco. Assenti Albino Faccin e Edi Snaidero (per un impegno precedente) che era atteso per il debutto in cda.

IL BUDGET.

Buone nuove per la società arrivano anche dal budget. Con l'entrata in vigore del nuovo piano finanziario (quello che ha recepito l'atto aggiuntivo e il conseguente aumento di tariffe), gli utili previsti per l'anno in corso raddoppiano: da 15 milioni si passerebbe a 32.

Se la situazione al 31 dicembre presenta ricavi gestionali pari a 72 milioni e 500 mila euro (con un incremento dell'1,4%) e un margine operativo lordo (Mol) di 48 milioni e 200 mila euro, superiore del 3% rispetto a quello messo in preventivo, per l'intero anno, secondo i parametri del nuovo piano, il valore della produzione stimato passa da 136 a 150 milioni di euro. Il margine operativo lordo, invece, in proie-

zione passa da 44 a 51 milioni di euro e il risultato ante imposte raddoppia.

Il piano finanziario per la realizzazione della terza corsia è stato firmato a Roma alla fine di dicembre tra il presidente di Autovie Venete Emilio Terpin e il presidente dell'Anas Pietro Ciucci. Rimodulato finanziariamente il suo valore è stato fissato in 2 miliardi di 377 milioni di euro.

PIU' SICUREZZA.

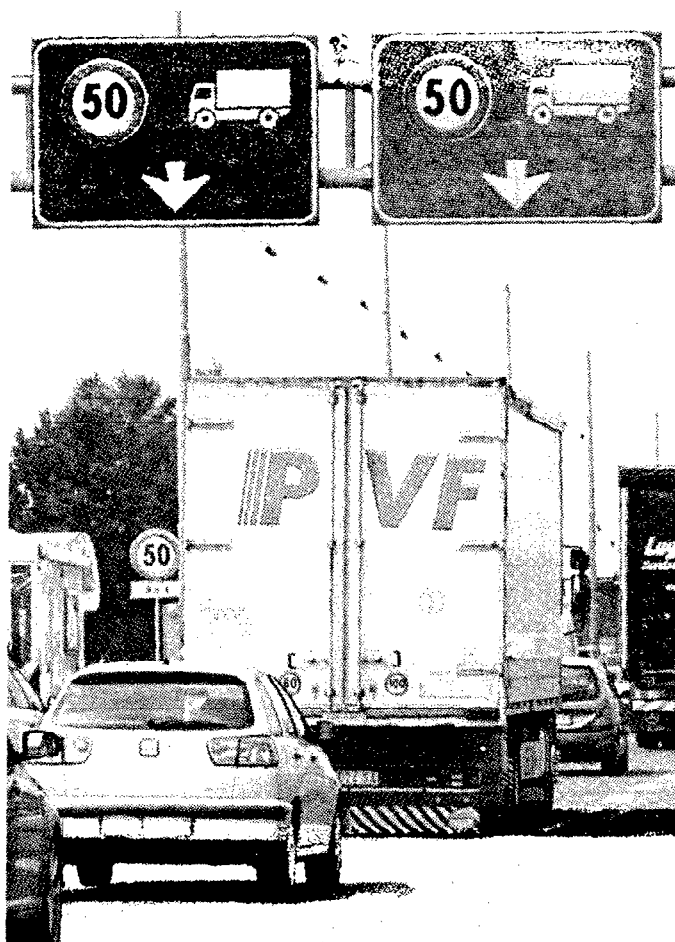
Il cda ha poi dato corso a una convenzione che integra i sistemi telematici - telecamere, sensori, pannelli a messaggio variabile - di Autovie con quelli di Fvg strade e che garantirà informazioni sul traffico lungo la strada regionale Latisana-Lignano per tutta l'esta-



Dario Melò, ad di Autovie

te.

«Obiettivo della collaborazione - commentano i presidenti di Autovie Emilio Terpin e di Fvg Strade Giorgio Santuz - è quello di aumentare la sicurezza dei viaggiatori, fornendo loro informazioni sempre più aggiornate a capillari sulle condizioni di viabilità».



Traffico sostenuto sull'A4

IL PRIMO LOTTO

VA DA QUARTO D'ALTINO A SAN DONÀ
AGGIUDICATO A IMPREGILO MANTOVANI
COSTA 430 MILIONI. INIZIO: FINE MARZO

IL SECONDO LOTTO

VA DA SAN DONÀ A PORTOGRUARO
COSTO STIMATO: 600 MILIONI
LA GARA È ANCORA DA BANDIRE

IL TERZO LOTTO

VA DA PORTOGRUARO A GONARS
COSTO STIMATO: 440 MILIONI
AGGIUDICATO A RIZZANI-PIZZAROTTI

IL QUARTO LOTTO

VA DA GONARS A VILLESSE
COSTO STIMATO: 230 MILIONI
AGGIUDICATO A CMB

VILLESSE-GORIZIA

HA UN COSTO STIMATO DI 170 MILIONI
AGGIUDICATA A ICOP E FRIULANA BITUMI
I LAVORI SONO IN CORSO

L'OPERA TOTALE

LA TERZA CORSIA E LA VILLESSE-GORIZIA
HANNO UN COSTO DI 2,1 MILIARDI
CONCLUSIONE LAVORI NEL 2015

I FINANZIAMENTI

AUTOVIE VENETE HA BANDITO LA GARA
PER REPERIRE LE RISORSE NECESSARIE
LA SCADENZA A METÀ MARZO
